

DALLA PRIMA PAGINA

INTERVISTA AL SINDACO MONACCHINI

dialogo politico e ideale, allora risulta utile per tutta la vita istituzionale del Comune. Il Partito Comunista è sempre disponibile al confronto e al contributo di tutte le forze politiche poichè il ruolo delle opposizioni di critica e di stimolo e il loro contributo autonomo possono contribuire alla soluzione dei problemi del nostro territorio. Vi sono infatti questioni

importanti che riguardano lo sviluppo economico, i problemi dell'ambiente, la valorizzazione del patrimonio storico e culturale, la difesa di importanti strutture (A.P.T., Ufficio Collocamento, ecc.), che richiedono una unità di intenti e un impegno comune di tutti. Cortona da molti anni deve lottare per difendere quelle strutture che in pas-

sato le consentivano una certa autonomia e permettevano un accettabile rapporto tra il cittadino e le istituzioni. Per essere più chiari, a Cortona sono stati sottratti l'Ufficio del Registro, il Vescovo, l'Ufficio di Collocamento e l'A.P.T. È solo una speranza. Si sa anche che l'attuale società rincorre un progresso senza fine e gli uomini politici si adeguano mortificando il decentramento per evitare, dicono loro, sprechi inutili, ma sempre a danno dei cittadini meno abbienti e stravolgendo lo spirito vero del "sociale".

Emilio Fede, che pena!

piccolo piuttosto che imporgli l'opinione degli adulti.

caratteristiche ottimali, l'acquisto di una enciclopedia per l'importo di qualche milione.

Dunque tutti a Castiglion Fiorentino Domenica 16 Ottobre presso un Hotel disponibile all'incontro.

Avendo avuto informazione da gente prima "abbindolata" ho chiarito con l'intervistatore l'immoralità di questa messa in scena tanto che per scusarsi mi ha detto che era venuto a Castiglion Fiorentino da Padova.

Molti i bambini, più numerosi logicamente gli adulti (gli intervistatori avevano chiesto, avvedutamente ai bambini, la presenza di entrambi).

Certo questi giovani r-

Emilio Fede DIRETTORE DEL TELEGIORNALE SELEZIONA PER IL NEWS BABY NUOVO NOTIZIARIO PER VOI BAMBINI REALIZZATO DAI PIÙ PICCOLI

Grandi cerimonie e dopo qualche attesa l'ingresso nella sala predisposta all'imbroglio. Numerosi tavoli con intervistatori e a fianco di ogni tavolo una scatola che conteneva una collana enciclopedica.

gazzi devono guadagnare qualcosa e sono disponibili a qualsiasi figura, ma un professionista come Emilio Fede non deve e non può accettare una così banale e volgare strumentalizzazione per quattrini.

EMILIO FEDE direttore dei TELEGIORNALE (il Signore della notizia) ti offre la possibilità di diventare un PICCOLO GRANDE PROTAGONISTA di questo MERAVIGLIOSO MONDO della TELEVISIONE

La cortesia degli addetti ai lavori inizialmente poteva confondere perché chiedeva la bambino informazioni teoricamente di routine, tant'è vero che vi era un cartello che così recitava: "benvenuti al nostro programma News Baby selezione per bambini condotto da Emilio Fede, signore della notizia"; successivamente si consumava "il progetto mafioso" di proporre, dopo aver omaggiato il bambino per le sue

Lo ricordiamo, prima del noto inciampo, giornalista preparato e pronto ad assumere la conduzione di uno spettacolo nelle ore di punta televisive, riverderlo oggi in queste nuove vesti, è veramente penoso.

Confidiamo per rivalutarlo ai nostri occhi e a quello dei tanti genitori turlupinati da una pseudo selezione, in un suo scritto che chiarisca la sua posizione.

Enzo Lucente

Cari Genitori, con questa mia trasmissione ho voluto dare al vostro bambino una possibilità di SENTIRSI PROTAGONISTA. Troppo spesso togliamo ai nostri figli lo spazio che a loro appartiene.

Il canone dell'acqua potabile è salito, come si suol dire in questi casi, alle stelle e la gente non è certo soddisfatta. Il Presidente dell'ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia) Riccardo Triglia (D.C.) ha affermato che con questa finanziaria i Comuni avranno sempre meno soldi e potranno fare sempre meno investimenti. Inoltre è in arrivo la tassa ecologica ovvero la tassa dello Stato e di tutte le autonomie locali del nostro paese, io devo dire comunque che abbiamo registrato dei ritardi e non siamo stati in grado, a sufficienza, di affermare la nostra impostazione, per costruirvi sopra iniziative e un movimento di lotta unitario.

Tutti gli amministratori avvertono l'esigenza, ormai indilazionabile, di una seria riforma della finanza

ti internazionali sia per l'impegno per la pace, l'ambiente e la cultura, si può ben dire che Cortona rappresenta molto di più della propria dimensione oggettiva. E' vero che tutte queste iniziative hanno maggiore risalto a livello nazionale che nel nostro territorio. Compito nostro sarà quello di promuovere una maggiore attenzione e un maggiore interesse di tutti i nostri cittadini.

Per chiudere, Sindaco, e anche per digerire l'amara pillola dei suddetti aggravii fiscali, che cosa puoi promettere di concreto e di

ravvicinato in riferimento alle tante proposte che in questi ultimi tempi sono piovute sul tuo tavolo (Parterre, mattatoio, piscina, parcheggi, palestre...)?

Pur non avendo responsabilità dirette per l'aumento delle tariffe, e nemmeno politiche poichè il P.C.I. ha respinto simili impostazioni a livello nazionale, sono pienamente consapevole che occorre fare i conti con la realtà nuova in cui si trovano le amministrazioni locali. Per questo ci proponiamo di razionalizzare i servizi, (acqua, N.U.), per rispondere il più possibile alle esigenze dei cittadini. Poi è chiaro che occorre rispettare gli impegni assunti all'inizio della legislatura e realizzare tutte quelle opere pubbliche di importanza fondamentale per il nostro territorio; contemporaneamente puntiamo però ad miglior funzionamento della macchina comunale perchè corrisponda di più alle quotidiane esigenze di gestione. Senza trionfalismo, ma con il "pessimismo della ragione e l'ottimismo della volontà" di cui parlava Gramsci, non solo io come Sindaco ma la Giunta, tutto il Consiglio comunale e le Circosezioni siamo impegnati nell'affrontare e risolvere i problemi che possono elevare la qualità della vita di tutti.

SICURO, VELOCE E CONVENIENTE. LEASING ITALEASE. LO TROVI SOLO IN BANCA.

ALLA BANCA POPOLARE DI CORTONA.



Il leasing delle Banche Popolari.

- leasing strumentale • presto-leasing • artigianleasing • credito leasingauto • leasing immobiliare • leasing agevolato con contributi pubblici Artigiancassa, Mezzogiorno, Industria e Commercio, Agricoltura, agevolazioni regionali e delle Camere di Commercio, fondi comunitari B.E.I. Procedure semplici rapide • esperienza coniugata ad efficienza e professionalità

banca popolare di cortona CORTONA - Sede Secondaria Italease - Tel. 603004



L'ETRURIA

PERIODICO QUINDICINALE FONDATA NEL 18... Cortona Anno XXVII N. 19 - 14 Novembre 1988

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo II - Pubblicità inferiore al 70% Abbonamento sostenitore L. 25.000 - Benemerito L. 40.000 - Estero L. 30.000 - Estero via aerea L. 45.000 Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N. 26 del 3/11/1987 - Stampa: Editrice Grafica L'Eturia - Cortona - Tel. 0575-62565 Una copia arretrata L. 2.000 Direzione, Redazione, Amministrazione: Soc. Coop. a.r.l. Giornale L'Eturia Piazzetta Baldelli 1 - Casella postale N. 40 - Cortona C/C Postale N. 13391529 - Tel. 0575-62565

Amici con il volto di Giuda Iscariota

La Gazzetta di Arezzo e la Nazione quasi tutti i giorni registrano l'evolversi della situazione in rapporto ai problemi sollevati dalla ristrutturazione degli ospedali.

Castiglio Fiorentino continua imperterrito nella sua forma di lotta attraverso il picchettaggio del piazzale antistante il suo ospedale con il preciso intendimento di impedire il trasloco dei reparti soppressi e l'immissione del materiale dei reparti immessi.

Un'altra forma di protesta attuata dal Comitato pro ospedale di Castiglion è stata quella di organizzare a Cortona sotto la sede della U.S.L. una marcia riccamente decorata di numerosi cartelloni che si è conclusa con la presentazione da parte di una delegazione al Presidente della U.S.L. di un documento che ulteriormente rafforzava le posizioni del Comitato di lotta.

Per tutta risposta l'Amministrazione comunale di Cortona indiceva una riunione in Piazza della Repubblica con la partecipazione dei sindaci degli altri comuni (Foiano della Chiana, Lucignano), e di un rappresentante del PSI.

Sul palco era anche presente il Presidente della USL Rossi.

E' comprensibile quanto è stato detto soprattutto dal sindaco Monacchini; è chiaro che la posizione cortonese non coincide con quella del vicino comune di Castiglion Fiorentino, ma, per essere sinceri, abbiamo poco capito la posizione degli altri due sindaci solidali questa volta con Cortona, anzi pareva che mai divergenze avessero diviso questi tre comuni amministrati da maggioranze comuniste.

Mai falsità più grossa si è realizzata in una piazza pubblica. Questi... amici qualche mese fa hanno determinato con un loro secco diniego la possibilità di avere a Cortona per la Val di Chiana aretina l'Ufficio di Collocamento.

La nuova legge imponeva una ristrutturazione degli uffici e così mentre tutte le altre vallate della provincia aretina hanno un loro punto di riferimento nel territorio, gli abitanti della Val di Chiana aretina e per essi soprattutto i più lontani (i mercatalesi) sono costretti a recarsi nella città di Arezzo per fare lunghe

IN MERITO ALL'ULTIMA INTERVISTA AL SINDACO MONACCHINI IL PSI CHIARISCE IL SUO RUOLO

Il Gruppo consiliare del PSI, in merito all'intervista rilasciata dal Sindaco Monacchini al giornale L'Eturia, vuole chiarire la dichiarazione da lui rilasciata, secondo la quale il PSI e parte della DC praticano a Cortona una opposizione pregiudiziale. Per quanto riguarda il nostro gruppo, prendiamo atto dell'ennesima falsità divulgata in modo gratuito ed estemporaneo dal primo cittadino.

Possiamo però riconoscere il merito di essere in gran parte responsabile in prima persona del continuo deterioramento dei rapporti a sinistra, ed avere insprito più volte i rapporti

non rinuncerà al suo ruolo di forza di governo, spetterà poi ai cittadini dire con il proprio voto chi aveva ragione.

Vorremmo sottolineare che da più parti vengono critiche al suo operato, caratterizzato da manie di presenzialismo, non c'è marcia, convegno o festa che non lo veda presente, non passa giorno che non appaia sui giornali, ma quello che più è sconcertante è che, delle sue tante parole soltanto poche si traducono in fatti concreti.

Certamente il gruppo consiliare del PSI non rinuncerà al proprio ruolo di opposizione, così come l'attuale Giunta municipale

Il Gruppo Consiliare PSI

IL SENATORE ROSATI A CORTONA (Servizio a pag. 2) DALL'MSI-DN UNA PROPOSTA PER LE ELEZIONI COMUNALI (Servizio a pag. 2)

Il segretario nazionale dell'MSI-DN a Cortona

Il segretario nazionale del MSI-DN, Giancarlo Fini, è stato ospite di Cortona in occasione della inaugurazione di una sede del partito a cura della sezione cortonese.

Era presente anche la moglie di Giorgio Almirante, cui è stata intitolata la sezione.

Successivamente nella sala conferenze di S. Agostino si è svolto un incontro-dibattito tra i politici che lo accompagnavano e una numerosissima rappresentanza di simpatizzanti provenienti dall'intera provincia.

Il segretario Fini ha presentato con una dialettica molto lucida ed incisiva l'opinione del suo partito in rapporto ai problemi della nostra Nazione.

Durante questo intervento è mancata la luce (il tempo era comunque bello), ma l'oratore non si è scomposto ed ha continuato a parlare illuminato finalmente dagli accendini della sala.

BAR MODERNO di Salvadori Sabatino Via Regina Elena, 42 - Camucia - Tel. 604577

Ed è risolto il problema... PARCHEGGIO COMUNALE

ULTIMORA

Il TAR toscano non accoglie il ricorso di Castiglion Fiorentino

Nella vicenda della ristrutturazione degli ospedali della USL 24, i castiglionesi avevano fatto ricorso al TAR toscano contro le deliberazioni del comitato di gestione.

È di questi giorni il responso negativo dato dall'organo regionale. Pertanto ora l'USL è nella condizione di poter procedere nel programma previsto.

I castiglionesi comunque non hanno disarmato ed hanno presentato, si dice, ricorso al Consiglio di Stato.

non avendo respinto il giornale intendano rimanere abbonati.

Spiace dover inviare quanto prima una lettera al riguardo all'abbonato moroso ma evidenti motivi di regolarità contabile lo impongono. Con i migliori saluti.

Il Consiglio di Amministrazione

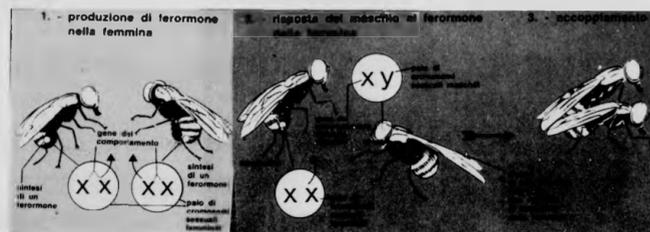


Prospettive interessanti dallo studio dei ferormoni

Gli insetticidi sono state le armi più valide per combattere gli insetti e lo saranno presumibilmente per molto, nonostante si ricerchino altre vie di lotta antiparassitaria. D'altra parte gli agricoltori, non tutti consapevoli dei reali pericoli che l'uso degli antiparassitari comporta, operano spesso trattamenti abbondanti più del necessario e non rispettano talvolta le norme stampate sui contenitori dei pericolosi veleni. Poco si è fatto da parte degli enti interessati per quanto riguarda la necessità di fornire agli operatori agricoli informazioni e consigli indispensabili. Il controllo degli insetti nocivi presenta difficoltà notevoli perché si selezionano e moltiplicano ceppi resistenti agli insetticidi. In ogni caso non è possibile rinunciare alla lotta contro gli insetti. Si sono tentate tante vie, e una di queste, nonostante esistano difficoltà nel permesso di sperimentazione, che sembra si presti molto bene è quella che si basa sull'impiego dei ferormoni, sostanze chimiche che a differenza degli ormoni, vengono secrete dall'esterno del corpo degli insetti, ed hanno una funzione di comunicazione, di messaggio quindi in grado

di causare reazione negli insetti.

Era il giugno 1979 e proprio su questo stesso giornale fu affrontato da me il problema dei ferormoni; a distanza di quasi dieci anni ben volentieri vi parlo di queste sostanze che possono dare una svolta nella lotta antiparassitaria. E' bene precisare che per arrivare al permesso di sperimentazione e quindi di divulgazione deve essere dimostrata dai ricercatori, la sicurezza per le persone. Tra i



successi ottenuti con l'uso dei ferormoni vanno ricordate le esperienze di lotta contro le nottue sul pomodoro californiano, contro le nottue del cotone negli USA, contro la tignola del pesce nella Georgia, contro la tignola orientale del pesce in Australia e contro la tignola del cotone in Africa. Entrando nel vivo del tema diciamo subito che queste sostanze sono contenute in microscopiche ghiandole esocrine situate in diverse parti del corpo e vengono secrete in piccolissime dosi (millesimi di milligrammo al giorno) attraverso meccanismi regolati dal sistema nervoso. Esse si disperdono nell'aria anche a grande distanza, finché non entrano in contatto con microorganismi di senso presenti sul tegumento e sulle antenne degli insetti. I microorganismi di senso sono capaci di interagire chimicamente con i ferormoni e i legami che si vengono a formare generano un messaggio di tipo elettrofitolo-

gico capace di determinare una specifica reazione dell'insetto. Nel caso in cui la femmina abbia emesso il richiamo sessuale, il maschio raggiunto da un sufficiente numero di molecole odorose, protende le antenne per sentire meglio, comincia a stendere e a vibrare le ali, spicca il volo e, muovendosi controvento in direzione della fonte di emissione si avvicina alla femmina. Quando i due insetti si incontrano di nota l'avvicinamento delle an-

tere, Israele, Pakistan e India hanno manifestato in questi ultimi anni un vivo interesse per questa nuova tecnologia. Da aggiungere anche che l'istituto per le risorse nazionali della Gran Bretagna sembra stia programmando l'uso dei ferormoni per la lotta contro i parassiti che infestano le piantagioni di canna da zucchero nelle isole Mauritius. In linea generale si può dire quindi che i ferormoni presentano numerosi vantaggi fra i quali quel-

lo di essere sostanze del tutto prive di tossicità.

Francesco Navarra

MAURIZIO MARRI

È improvvisamente deceduto Maurizio Marri proprietario del mulino a olio in località S. Angelo.

Dal 1982 è stato per tutti noi della Editrice Grafica l'Etruria un punto di riferimento.

Quando gli attuali proprietari decisero di realizzare ex-novo una litografia per stampare inizialmente il nostro periodico, si rivolsero a lui perché possedeva degli ampi locali vuoti.

Ci fu qualche resistenza iniziale, ma accolse la proposta e con il tempo era diventato non solo un amico ma anche "il vecchio saggio" su molte problematiche del quotidiano.

Oggi era per lui la sua tipografia ed anche la sera prima che avvenisse l'irreparabile era con noi a conversare del lavoro. Maurizio ci mancherà!

SPAZIO VERDE



che cos'è dove cresce a cosa serve

Il carciofo

(Cynara Scolimus)

È una pianta erbacea vivace con robusto rizoma cilindrico da cui sorgono le foglie basali e i fusti. Le foglie sono molto grandi verdi e poco pelose sopra, bianche e piene di lanugine nella pagina inferiore. I fiori di colore azzurro sono riuniti in capolini molto grandi, circondati da squame, ora larghe e carnose ora sottili e spinescenti. È una varietà che sarebbe comparsa verso l'inizio del XV secolo. Già apprezzato nel XVI secolo, come diuretico e come afrodisiaco, nel XVII secolo fu usato a volte come rimedio specifico contro l'itterizia. Il carciofo è ampiamente coltivato in tutta Italia in special modo nella regione mediterranea per la produzione di capolini commestibili. Ortaggio una volta molto raro, oggi è anche largamente coltivato nelle regioni a clima invernale temperato. L'efficacia terapeutica di questa pianta è stata però meglio valutata all'inizio di questo secolo, quan-

do ci si è resi conto del suo valore nelle cure delle affezioni epato-biliari; è stata messa a punto anche una cura terapeutica basata sul carciofo: cynaroterapia. Nell'impiego medicinale del carciofo non si usa la gustosa parte fiorale bensì la foglia vera e propria che in cucina viene scartata. Per effetto della presenza di cinarina, glucosidi, tannini e inulina, al carciofo si riconoscono le proprietà di stimolare la diuresi, abbassare il tasso di colesterolo nel sangue. Ha inoltre l'azione di favorire la secrezione della bile e renderla più fluida proteggendo e disintossicando il fegato. Questo insieme di proprietà ha anche, indirettamente, un buon effetto estetico in quanto l'azione depurativa del carciofo contribuisce a mantenere la pelle sana e luminosa. Le dosi consigliate dalle ditte confezionatrici si aggirano nell'ordine di tre-sei capsule al giorno.

Francesco Navarra

Se dover... COMPRARE NIENTE potete ottenere la speciale carta BENEFIT CARD (consente notevoli risparmi e interessanti agevolazioni) semplicemente telefonando o recandosi all'indirizzo sotto indicato.

Non è vero che tutti i fondi sono uguali!!! Il fondo PROFESSIONALE in quattro anni è nato il 26.11.1984 e quasi triplicato passando dal L. 10.000 a L. 29.253 in data 8.11.1988.

Inoltre potete saperne di più su... FORMULA ZERO COUPON l'investimento che consente di partecipare agli andamenti di Borsa senza rischiare il capitale. Questo straordinario abbinamento fra la sicurezza e il mercato oggi è possibile.

CERTIFICATI di deposito "bancari" a tasso fisso e superiore a quello dei titoli di stato; interessanti Pensioni Integrative.

FINANZA & FUTURO

Agente Buracchi Donato

Camucia (1) - Piazza Sergardi, 21 - tel. 0575/604440
Castiglione F.no (2) - Corso Italia, 23 - tel. 0575/658262
(1) Aperto martedì e giovedì (2) venerdì (orario ufficio)

PIZZERIA RESTAURANTE
ZEROLANDIA
CORTONA (AR) - Via Ghibellina n. 3
Tel. 603638

Supermarket
20%
A&O
Molesini
Cortona (AR)

«L'itinerarium mentis in Deum modello dell'ascesi francescana»

ESEMPLARE DISSERTAZIONE DEL PROF. EDOARDO MIRRI

L'occasione di incontrare un personaggio come S. Bonaventura, filosofo dell'amore, è stata propiziata dal dinamico e sensibile Padre Francesco Poletti, abile, tra l'altro, nel ricercare date importanti della cultura religiosa e di illuminarle con opportuni incontri. Così l'appiglio del 4° Centenario della proclamazione a Dottore della Chiesa del Santo di Bagnoregio ci ha consentito di trascorrere un singolare pomeriggio di questo compiacente autunno con un interlocutore altrettanto singolare: il prof. Edoardo Mirri.

Presenti hanno seguito con molta attenzione un argomento difficile in sul nascere e cioè nel suo titolo, tutto da tradurre e da interpretare. Ma "L'ITINERARIUM MENTIS IN DEUM" si è rivelata opera gradevolissima grazie ad una esposizione nitida e alle argomentazioni visibilmente possedute dall'oratore.

Ma veniamo a Santo Francescano, al secolo Giovanni Fidanza - Nacque a Bagnoregio nel 1217 e fu allievo di Alessandro di Haies a Parigi, dove percorse i gradi degli studi fino a divenire maestro di teologia. Nel 1257 fu eletto ministro generale dell'Ordine francescano e in tale veste viaggiò in vari paesi d'Europa. Fu creato cardinale nel 1273 e partecipò al Concilio Ecumenico di Lione del 1274 e morì in quella stessa città il 15 luglio dello stesso anno.

Salendo alla Verna nel 1259, trentatré anni dopo la morte di San Francesco, rimeditando sul mistero delle stimmate, Bonaventura scrisse il suo capolavoro, definendolo appunto "Itinerarium mentis in Deum". Dunque per "Il filosofo dell'amore", il fine della vita dell'uomo è l'amore di Dio. Il cammino che lo conduce costituisce l'ascesi dell'anima in Dio.

Nell'uomo c'è in realtà un'invincibile tendenza a questo bene infinito, ma a conoscenza che l'uomo ha di questo bene è, in terra, ancora imperfetta. La certezza di questo bene si esprime nella fede. Così chi ama vuole conoscere l'oggetto che ama e le ragioni del suo amore. "Nulla è più dolce di questo bisogno del cuore". E questo cammino, da un lato tutto umano, perché volto alla ricerca delle ragioni, dall'altro tut-

to religioso, perché sorretto e reso possibile soltanto da una divina illuminazione, è l'itinerarium mentis in Deum.

Inoltre il Santo mostra per quali vie (ascensionesi) e per quali lumi (illuminazionesi) e per quali visioni (speculari) l'anima può elevarsi alla contemplazione di Dio un Dio che si può trovare nel mondo corporeo che è fuori di noi (per vestigium), nello spirito umano che è dentro di noi (per imaginem), nelle verità metafisiche che sono sopra di noi (per similitudinem). Poi attraverso i sei gradini corrispondenti ai sei giorni della creazione e simboleggiati nelle sei ali del cherubino apparso a San Francesco, l'anima viene disposta

Nicola Calderone



Qui nacque Gino Severini nel 1883 e ci passò la sua prima gioventù.

Oggi si chiama "Casina n.131" ed è in Via Severini all'angolo con la via che porta al Palazzo.

È stata restaurata nel mese di Ottobre scorso 1988.

È lunga m.15, alta da 6 a 7m. perché in discesa, larga m.6.

È a due piani con 4 camere, un corridoio, una cucina e un bagno.

Le mura sono intonacate, ma sulla destra, entran-

do a pian terreno il muro in fondo è ancora in pietra scoperta e stuccata.

Il solaio è tutto in legno, originale, e all'esterno si vedono ancora gli attacchi per gli animali.

Oggi è proprietà del Sig. Otello Dragoni che l'ha restaurata con competenza, buon gusto, e secondo la tradizione, in omaggio al grande artista che vi nacque e diventò una gloria di Cortona.

Ce ne congratuliamo e lo ringraziamo di cuore.

D. Bruno Frescurci

4 NOVEMBRE 1988

In margine alla Celebrazione delle Forze Armate



S. Margherita s.e.s.

SUPERMERCATO DUEMILA

Specialità alimentari Consegne a domicilio
Cortona - Via Nazionale, 10 - Tel. 62150

Omaggio a Mons. Giuseppe Franciolini

Perché non costituire una Fondazione Culturale che salvi la figura e l'opera del nostro ultimo Vescovo, promuovendo nel contempo gli alti ideali di religiosità, di pace e di pluralismo culturale da lui testimoniati nella sua vita di pastore cortonese?

È uscito nel n.11 di Jesus (Novembre 1988) un interessante articolo sulla figura e l'opera pastorale di Mons. Giuseppe Franciolini, ultimo Vescovo di Cortona, attualmente gravemente ammalato, ma che con i suoi quasi 98 anni è il Pastore più anziano del mondo.

L'articolo, intitolato "I diari del Vescovo", è stato scritto dall'amico giornalista Alberto Bobbio di Roma.

L'idea di un servizio giornalistico su Mons. Franciolini nacque agli inizi dell'estate in una conversazione romana avvenuta nel momento infuocato delle polemiche seguite allo scisma operato da Mons. Lefebvre.

Accolto con grande entusiasmo la richiesta di collaborazione fattami dall'amico Bobbio anche perché una amicizia filiale mi ha sempre legato a questo nostro ultimo Vescovo del quale ho avuto l'onore di essere stato alunno durante gli anni di scuola media e superiore.

Nonostante il torrido caldo estivo, mi attuai immediatamente per realizzare l'incontro tra Mons. Franciolini ed il giornalista Bobbio, che volentieri accompagnai poi in visita in Episcopio e nella nostra città.

Essa va senz'altro salvata prima che sia troppo tardi. Magari anche costituendo una "Fondazione culturale Franciolini" che promuova gli alti valori di religiosità, di pace e di pluralismo culturale testimoniati dalla vita dell'attuale Vescovo emerito di Cortona.

In questa fondazione i parenti e l'autorità ecclesiastica potrebbero far confluire tutte le carte ed il patrimonio librario di Mons. Franciolini. Costituzione quindi di una fondazione cui non

do avrebbe mancato l'apporto delle istituzioni locali e di tutte le forze politiche e sociali della città.

Mons. Franciolini è infatti una figura, una personalità pubblica che appartiene a tutti. I suoi diari, nei quali l'autorità ecclesiastica potrebbe giustamente apporre un veto venticinquennale di non pubblicazione per quanto attiene ad alcune questioni relative ad affari riservati o a persone private, ne sono un'altissima testimonianza.

Come cita lo stesso Bobbio infatti, ad esempio, alla data del 21 Agosto 1964, si legge: "In serata si diffonde la notizia della morte dell'On. Togliatti. Alla misericordia di Dio raccomandando la povera anima, anch'essa costata il sangue di Cristo".

Come studioso di storia mi sentirei onorato di poter dare il mio modesto contributo alla organizzazione di una tale fondazione. Come cattolico impegnato nel sociale offro fin da adesso, essendo Mons. Franciolini nativo dell'Umbria, la disponibilità della mia organizzazione sindacale per approntare un tale progetto culturale.

In attesa, comunque, che i soggetti competenti (parenti e Curia) facciano conoscere le loro intenzioni, l'Etruria ritiene doveroso richiamare l'attenzione verso questo problema. Ed anzi invita il settimanale "La Voce di Cortona" a discutere e a volerli affiancare in questo progetto di costituendo fondazione, che è mosso, solo ed esclusivamente, dall'amore per la storia locale e dal rispetto di una figura così nobile ed importante come quella di Mons. Giuseppe Franciolini, oggi il Vescovo più anziano del mondo.

Ivo Camerini

Personalmente ritengo che questo sia vero e che pertanto Cortona dovrà interessarsi concretamente affinché l'opera e la figura di questo nostro ultimo Vescovo non vadano dimenticate o, ancor peggio, non vadano disperse le sue carte, il suo archivio, la sua biblioteca.

L'8 Luglio scorso, in occasione dell'intervista per Jesus, Sua Eccellenza Mons. Franciolini fece visitare a me, che in parte già lo conoscevo, e all'amico Bobbio il suo studio. Si tratta di un luogo estremamente importante per i beni culturali ivi raccolti in tanti anni di attività pastorale. Non ci sono soltanto i diari, le foto e le lettere di tante personalità che con lui e con Cortona hanno intrattenuto rapporti: c'è una pagina importantissima e fondamentale della storia contemporanea della nostra città.

Fu una giornata straordinaria quella dell'intervista con Mons. Franciolini. Egli ci accolse nel suo studio sorridente e tranquillo e rispose per quasi due ore alle domande dell'amico giornalista, accettando anche di farsi fotografare dal bravo Barontini di Famiglia Cristiana. La foto che appare su Jesus è stata infatti scattata in quell'occasione, l'8 Luglio 1988.

L'amico Bobbio, in questo articolo, coglie molto

gli alpini di Cortona nel ricordare tutti i soldati morti in guerra sono orgogliosi per il loro Gruppo che prende il nome del concittadino tenente alpino Giuseppe Maffei.

Lapide ricordo posta nella casa del Maffei:

"Ad onore e memoria del tenente alpino Giuseppe Maffei medaglia d'argento al valore militare con pugno d'armi di Cesare Battisti e di Fabio Filzi che il 10 Luglio 1916 lanciandosi a disperato assalto del Corno di Vallarsa con i resti del suo battaglione Vicenza sulla vetta con quistata immolò gloriosamente alla patria la sua giovane vita - gli alpini di Cortona questo ricordo posero addì 5 Giugno 1961.

Il Gruppo Alpini

Contattologia

Ferri & C

Controlla sempre la tua vista

CORTONA Via Nazionale, 27

CAMUCIA Via Matteotti, 43

ottica

Contattologia

Ferri & C

Controlla sempre la tua vista

CORTONA Via Nazionale, 27

CAMUCIA Via Matteotti, 43

LAUREA

Il giorno 20 Ottobre 1988 si è laureato in ingegneria civile presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Firenze il concittadino Giuliano Monaldi residente a Montsigliolo di Cortona discutendo una tesi sulla durabilità, riparazione e rafforzamento di strutture in cemento armato con i chiar.mi proff. ingg. Franco Angotti, Andrea Vignoli, ed il chiar.mo dott. ing. Ario Ceccotti.

OPERA
A CAMUCIA - Via Gramsci, 89 - Tel.601762
PRESSO
LINEA DESIGN ARREDAMENTI
Da Sabato 12 novembre al 12 febbraio 1989
Totale Liquidazione PER RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE

BIANCO VERGINE VALDICHIANA E VINO ROSSO DI CORTONA
Li potete acquistare direttamente presso
CANTINA SOCIALE DI CORTONA
Stabilimento di Camucia
Tel. 0575/603483
Orario di vendita:
8/13 - 15/18
Sabato 8/12

PIZZERIA RESTAURANTE
ZEROLANDIA
CORTONA (AR) - Via Ghibellina n. 3
Tel. 603638

PIZZERIA RESTAURANTE
ZEROLANDIA
CORTONA (AR) - Via Ghibellina n. 3
Tel. 603638

PIZZERIA RESTAURANTE
ZEROLANDIA
CORTONA (AR) - Via Ghibellina n. 3
Tel. 603638

PIZZERIA RESTAURANTE
ZEROLANDIA
CORTONA (AR) - Via Ghibellina n. 3
Tel. 603638

Assemblea annuale dei soci della Misericordia di Camucia

Domenica 23 Ottobre 1988, si è tenuta l'annuale assemblea dei soci della Confraternita della Misericordia di Camucia Calcinai, alla quale erano presenti anche i Donatori di sangue, i Volontari del Pronto Intervento, i Donatori di Organi.

Dopo la lettura del verbale della seduta precedente, il Governatore Walter Fabiani ha illustrato l'attività dell'anno ormai trascorso, il 1987, durante il quale, fornendo dati fino a Settembre u.s. riguardanti il resoconto morale e finanziario, la popolazione ha risposto positivamente a tutte le iniziative prese, riuscendo ad ottenere ampi motivi di soddisfazione.

E' dal lavoro silenzioso di molte persone che, l'attività associativa ha avuto incremento tanto che abbiamo 125 nuovi Confratelli e Consorelle, raggiungendo così il numero di 902 aderenti; ad essi vanno aggiunti i circa 100 Donatori di sangue e i 96 Donatori di Organi, per cui, attorno alla Confraternita operano con dedizione e spirito di carità circa 1000 persone.

L'attività che più ha coinvolto e impegnato è stata quella del Pronto Intervento con l'autoambulanza di nostra proprietà, che prese a funzionare in maniera autonoma il 22 Luglio 1987. Gli interventi sono stati molteplici e per essere esati dall'Ottobre 1987 al Settembre u.s. in numero di 299, percorrendo 22.310 chilometri, pochi rispetto ad altre Misericordie, ma molti per noi che non abbiamo ambulanze presso il locale Ospedale.

I nostri volontari sono stati presenti a tutte le manifestazioni sportive e sociali richieste: Festivali locali dell'Avanti e dell'Unità, alle partite di calcio presso lo Stadio di Maestà del Sasso, alle gare amatoriali e dilettantistiche di Ciclismo, Podismo, Ippica, Automobilismo ecc.

I volontari hanno partecipato con interesse al Corso di Educazione ed Istruzione Sanitaria, tenuto dai Medici Gerardo Arghirò, Luigi Cardinali, Gian Franco Rotticani, Eugenio Testini, il tutto per rendere più efficaci i servizi di Pronto Intervento. Per il 1989 è in progetto una serie di lezioni e di esercitazioni per gli autisti e barellieri, per soccorrere nel modo migliore quanti ricorrono alle nostre istituzioni con fiducia e speranza di essere adeguatamente assistiti.

Per la parte finanziaria il Magistrato ha reso noto il conto consuntivo dell'esercizio per l'anno 1 Gennaio - 31 Dicembre 1987, che i soci approvano all'unanimità.

Il Governatore offre la parola al signor Giovanni Bilotta, vice Governatore della Confraternita di Arezzo, con noi a rappresentare la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, il quale ha fatto il punto della situazione internazionale riportando dati recenti di istituzione di forme di volontariato, che si sta propagando nel mondo intero sotto varie specie.

La "Misericordia" non va vista solo come volto triste e funereo, ma convivendo con il progresso al pari di esso e quindi portatrice di carità cristiana, di sorriso, conforto, insomma di aiuto a ritrovare i sani valori umani: la fratellanza, il coraggio di sopravvivere alle sventure che si incontrano nel percorso terreno.

A conclusione degli interventi è stata celebrata la S. Messa, con la partecipazione di molta cittadinanza.

La giornata ha avuto il suo termine con il pranzo sociale, momento di cui si sono visti affrettati tanti cittadini di Camucia.

Inoltre, dalle ore 10 circa e per tutto il giorno si sono svolte le votazioni per l'elezione del Collegio dei Revisori dei Conti per gli anni sociali 1988-1992.

Franca Biagiotti

La giornata ha avuto il suo termine con il pranzo sociale, momento di cui si sono visti affrettati tanti cittadini di Camucia.

Inoltre, dalle ore 10 circa e per tutto il giorno si sono svolte le votazioni per l'elezione del Collegio dei Revisori dei Conti per gli anni sociali 1988-1992.

Franca Biagiotti

La giornata ha avuto il suo termine con il pranzo sociale, momento di cui si sono visti affrettati tanti cittadini di Camucia.

Inoltre, dalle ore 10 circa e per tutto il giorno si sono svolte le votazioni per l'elezione del Collegio dei Revisori dei Conti per gli anni sociali 1988-1992.



Al Riccio, stranieri nella notte

Dicono che le prime parole pronunziate da Donato Iddio, all'alba dei tempi, fossero "Fiat lux!", che tradotte in toscano varrebbero a dire: "Fate me un pochino più de luce!"; segno che, nelle cose di questo mondo, cominciava a non vederci più chiaro neppure Lui.

Da allora si accessero mille soli nell'arco dei cieli, e di notte supplì l'ENEL alla leucemia impotenza di Sorella Luna.

Che sfavillio di luci in tutta Italia! Pensate un pò a Milano fra i suoi Navigli, a Roma con i suoi fantasmi architettonici... e a Montecchio del Loto fra i suoi stallini di maiali!

Che c'entra Montecchio se ha avuto fra l'altro la fortuna... politica di farsi "illampionare" fino alla nausea?

Nuola, per carità! Ad ognuno il suo.

"Ma allora, qual è il problema?" si chiederanno i lettori. Il problema esiste purtroppo, ed è grosso come una casa.

Gli abitanti del Riccio, infatti, si chiedono da tempo ormai immemorabile che male abbiano fatto all'Amministrazione Comunale perché qualcuno di quei Signori voglia tenerli a tutti i costi al buio.

Tutto ciò accade forse per abitarli fin d'ora al buio eterno della morte? Non c'è altra spiegazione a quest'opera di presun-

Andando ad esaminare più da vicino la divisione del settore giovanile ci si accorge che essa è fatta, ancor prima che per puntare all'agonismo, per permettere il maggior numero possibile di ragazzi di poter cimentarsi nello sport "più amato d'Italia" facendoli allo stesso tempo divertire, impegnarsi e responsabilizzare, per farne in definitiva degli uomini ancor prima che dei calciatori; infatti le molte suddivisioni delle squadre permettono di "coprire bene tutte le fasce di età e di poter così sfruttare al meglio tutte le potenzialità dei giovani che partecipano agli allenamenti.

E' così che partendo dall'età minima troviamo due squadre di Esordienti, la A e la B, la allenata da Gazzini Umberto, la IIa da Lodovichi Giuseppe; continuando troviamo poi i Giovanissimi Regionali e Provinciali allenati da Magi Piero, che è stato anche per un periodo allenatore della squadra, quindi ci sono gli Allievi Regionali allenati da Pasqualini, ed infine gli under 18 che sono allenati da Lodovichi Giuseppe.

Tutte le squadre si è detto hanno iniziato la attività agonistica, chi prima chi dopo e al momento attuale possiamo solo dare un giudizio parziale sull'andamento dei vari campionati, giudizio che è di sicuro positivo perché fin dalle prime battute tutte le compagnie si stanno ben comportando tanto che gli Under 18 sono in IIIa posizione e i Giovanissimi Regionali in IIa dopo 6 partite, dietro al Pontassieve e Tuscar Canaglia.

Di sicuro verrà disputato un buon campionato da parte dell'intero settore giovanile come del resto è nelle tradizioni da diversi anni, e speriamo che anche altri nostri giovani come già l'anno passato Rachini (giovanili Bologna) si sappiano far notare e selezionare e possano così provare la bella sensazione di poter fare il grande salto e di potersi affermare ad alti livelli.

Amedeo Genovese

Andando ad esaminare più da vicino la divisione del settore giovanile ci si accorge che essa è fatta, ancor prima che per puntare all'agonismo, per permettere il maggior numero possibile di ragazzi di poter cimentarsi nello sport "più amato d'Italia" facendoli allo stesso tempo divertire, impegnarsi e responsabilizzare, per farne in definitiva degli uomini ancor prima che dei calciatori; infatti le molte suddivisioni delle squadre permettono di "coprire bene tutte le fasce di età e di poter così sfruttare al meglio tutte le potenzialità dei giovani che partecipano agli allenamenti.

E' così che partendo dall'età minima troviamo due squadre di Esordienti, la A e la B, la allenata da Gazzini Umberto, la IIa da Lodovichi Giuseppe; continuando troviamo poi i Giovanissimi Regionali e Provinciali allenati da Magi Piero, che è stato anche per un periodo allenatore della squadra, quindi ci sono gli Allievi Regionali allenati da Pasqualini, ed infine gli under 18 che sono allenati da Lodovichi Giuseppe.

Tutte le squadre si è detto hanno iniziato la attività agonistica, chi prima chi dopo e al momento attuale possiamo solo dare un giudizio parziale sull'andamento dei vari campionati, giudizio che è di sicuro positivo perché fin dalle prime battute tutte le compagnie si stanno ben comportando tanto che gli Under 18 sono in IIIa posizione e i Giovanissimi Regionali in IIa dopo 6 partite, dietro al Pontassieve e Tuscar Canaglia.

Di sicuro verrà disputato un buon campionato da parte dell'intero settore giovanile come del resto è nelle tradizioni da diversi anni, e speriamo che anche altri nostri giovani come già l'anno passato Rachini (giovanili Bologna) si sappiano far notare e selezionare e possano così provare la bella sensazione di poter fare il grande salto e di potersi affermare ad alti livelli.

Amedeo Genovese

Andando ad esaminare più da vicino la divisione del settore giovanile ci si accorge che essa è fatta, ancor prima che per puntare all'agonismo, per permettere il maggior numero possibile di ragazzi di poter cimentarsi nello sport "più amato d'Italia" facendoli allo stesso tempo divertire, impegnarsi e responsabilizzare, per farne in definitiva degli uomini ancor prima che dei calciatori; infatti le molte suddivisioni delle squadre permettono di "coprire bene tutte le fasce di età e di poter così sfruttare al meglio tutte le potenzialità dei giovani che partecipano agli allenamenti.

E' così che partendo dall'età minima troviamo due squadre di Esordienti, la A e la B, la allenata da Gazzini Umberto, la IIa da Lodovichi Giuseppe; continuando troviamo poi i Giovanissimi Regionali e Provinciali allenati da Magi Piero, che è stato anche per un periodo allenatore della squadra, quindi ci sono gli Allievi Regionali allenati da Pasqualini, ed infine gli under 18 che sono allenati da Lodovichi Giuseppe.

Tutte le squadre si è detto hanno iniziato la attività agonistica, chi prima chi dopo e al momento attuale possiamo solo dare un giudizio parziale sull'andamento dei vari campionati, giudizio che è di sicuro positivo perché fin dalle prime battute tutte le compagnie si stanno ben comportando tanto che gli Under 18 sono in IIIa posizione e i Giovanissimi Regionali in IIa dopo 6 partite, dietro al Pontassieve e Tuscar Canaglia.

Di sicuro verrà disputato un buon campionato da parte dell'intero settore giovanile come del resto è nelle tradizioni da diversi anni, e speriamo che anche altri nostri giovani come già l'anno passato Rachini (giovanili Bologna) si sappiano far notare e selezionare e possano così provare la bella sensazione di poter fare il grande salto e di potersi affermare ad alti livelli.

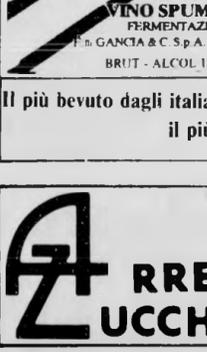
Di sicuro verrà disputato un buon campionato da parte dell'intero settore giovanile come del resto è nelle tradizioni da diversi anni, e speriamo che anche altri nostri giovani come già l'anno passato Rachini (giovanili Bologna) si sappiano far notare e selezionare e possano così provare la bella sensazione di poter fare il grande salto e di potersi affermare ad alti livelli.

Di sicuro verrà disputato un buon campionato da parte dell'intero settore giovanile come del resto è nelle tradizioni da diversi anni, e speriamo che anche altri nostri giovani come già l'anno passato Rachini (giovanili Bologna) si sappiano far notare e selezionare e possano così provare la bella sensazione di poter fare il grande salto e di potersi affermare ad alti livelli.

Di sicuro verrà disputato un buon campionato da parte dell'intero settore giovanile come del resto è nelle tradizioni da diversi anni, e speriamo che anche altri nostri giovani come già l'anno passato Rachini (giovanili Bologna) si sappiano far notare e selezionare e possano così provare la bella sensazione di poter fare il grande salto e di potersi affermare ad alti livelli.

Di sicuro verrà disputato un buon campionato da parte dell'intero settore giovanile come del resto è nelle tradizioni da diversi anni, e speriamo che anche altri nostri giovani come già l'anno passato Rachini (giovanili Bologna) si sappiano far notare e selezionare e possano così provare la bella sensazione di poter fare il grande salto e di potersi affermare ad alti livelli.

Di sicuro verrà disputato un buon campionato da parte dell'intero settore giovanile come del resto è nelle tradizioni da diversi anni, e speriamo che anche altri nostri giovani come già l'anno passato Rachini (giovanili Bologna) si sappiano far notare e selezionare e possano così provare la bella sensazione di poter fare il grande salto e di potersi affermare ad alti livelli.



È RIPRESA L'ATTIVITÀ DEL SETTORE GIOVANILE

Con la ripresa dell'attività agonistica della squadra sono iniziati gli impegni della società Cortona Camucia per il campionato 1988-89; impegni che però non si limitano alla squadra maggiore ma si estendono bensì anche a tutto il suo vasto settore giovanile.

Non sono davvero esigui gli sforzi e organizzativi e finanziari che permettono ogni anno a decine di ragazzi di partecipare ai vari campionati delle rispettive categorie; gli impegni delle "giovanili" sono iniziati il 18 settembre con i campionati Regionali e adesso tutte le rappresentative sono impegnate, anche quelle provinciali.

Andando ad esaminare più da vicino la divisione del settore giovanile ci si accorge che essa è fatta, ancor prima che per puntare all'agonismo, per permettere il maggior numero possibile di ragazzi di poter cimentarsi nello sport "più amato d'Italia" facendoli allo stesso tempo divertire, impegnarsi e responsabilizzare, per farne in definitiva degli uomini ancor prima che dei calciatori; infatti le molte suddivisioni delle squadre permettono di "coprire bene tutte le fasce di età e di poter così sfruttare al meglio tutte le potenzialità dei giovani che partecipano agli allenamenti.

E' così che partendo dall'età minima troviamo due squadre di Esordienti, la A e la B, la allenata da Gazzini Umberto, la IIa da Lodovichi Giuseppe; continuando troviamo poi i Giovanissimi Regionali e Provinciali allenati da Magi Piero, che è stato anche per un periodo allenatore della squadra, quindi ci sono gli Allievi Regionali allenati da Pasqualini, ed infine gli under 18 che sono allenati da Lodovichi Giuseppe.

Tutte le squadre si è detto hanno iniziato la attività agonistica, chi prima chi dopo e al momento attuale possiamo solo dare un giudizio parziale sull'andamento dei vari campionati, giudizio che è di sicuro positivo perché fin dalle prime battute tutte le compagnie si stanno ben comportando tanto che gli Under 18 sono in IIIa posizione e i Giovanissimi Regionali in IIa dopo 6 partite, dietro al Pontassieve e Tuscar Canaglia.

Di sicuro verrà disputato un buon campionato da parte dell'intero settore giovanile come del resto è nelle tradizioni da diversi anni, e speriamo che anche altri nostri giovani come già l'anno passato Rachini (giovanili Bologna) si sappiano far notare e selezionare e possano così provare la bella sensazione di poter fare il grande salto e di potersi affermare ad alti livelli.

Di sicuro verrà disputato un buon campionato da parte dell'intero settore giovanile come del resto è nelle tradizioni da diversi anni, e speriamo che anche altri nostri giovani come già l'anno passato Rachini (giovanili Bologna) si sappiano far notare e selezionare e possano così provare la bella sensazione di poter fare il grande salto e di potersi affermare ad alti livelli.

Di sicuro verrà disputato un buon campionato da parte dell'intero settore giovanile come del resto è nelle tradizioni da diversi anni, e speriamo che anche altri nostri giovani come già l'anno passato Rachini (giovanili Bologna) si sappiano far notare e selezionare e possano così provare la bella sensazione di poter fare il grande salto e di potersi affermare ad alti livelli.

Di sicuro verrà disputato un buon campionato da parte dell'intero settore giovanile come del resto è nelle tradizioni da diversi anni, e speriamo che anche altri nostri giovani come già l'anno passato Rachini (giovanili Bologna) si sappiano far notare e selezionare e possano così provare la bella sensazione di poter fare il grande salto e di potersi affermare ad alti livelli.

Di sicuro verrà disputato un buon campionato da parte dell'intero settore giovanile come del resto è nelle tradizioni da diversi anni, e speriamo che anche altri nostri giovani come già l'anno passato Rachini (giovanili Bologna) si sappiano far notare e selezionare e possano così provare la bella sensazione di poter fare il grande salto e di potersi affermare ad alti livelli.

Di sicuro verrà disputato un buon campionato da parte dell'intero settore giovanile come del resto è nelle tradizioni da diversi anni, e speriamo che anche altri nostri giovani come già l'anno passato Rachini (giovanili Bologna) si sappiano far notare e selezionare e possano così provare la bella sensazione di poter fare il grande salto e di potersi affermare ad alti livelli.

Di sicuro verrà disputato un buon campionato da parte dell'intero settore giovanile come del resto è nelle tradizioni da diversi anni, e speriamo che anche altri nostri giovani come già l'anno passato Rachini (giovanili Bologna) si sappiano far notare e selezionare e possano così provare la bella sensazione di poter fare il grande salto e di potersi affermare ad alti livelli.

Di sicuro verrà disputato un buon campionato da parte dell'intero settore giovanile come del resto è nelle tradizioni da diversi anni, e speriamo che anche altri nostri giovani come già l'anno passato Rachini (giovanili Bologna) si sappiano far notare e selezionare e possano così provare la bella sensazione di poter fare il grande salto e di potersi affermare ad alti livelli.

Di sicuro verrà disputato un buon campionato da parte dell'intero settore giovanile come del resto è nelle tradizioni da diversi anni, e speriamo che anche altri nostri giovani come già l'anno passato Rachini (giovanili Bologna) si sappiano far notare e selezionare e possano così provare la bella sensazione di poter fare il grande salto e di potersi affermare ad alti livelli.

Di sicuro verrà disputato un buon campionato da parte dell'intero settore giovanile come del resto è nelle tradizioni da diversi anni, e speriamo che anche altri nostri giovani come già l'anno passato Rachini (giovanili Bologna) si sappiano far notare e selezionare e possano così provare la bella sensazione di poter fare il grande salto e di potersi affermare ad alti livelli.

Di sicuro verrà disputato un buon campionato da parte dell'intero settore giovanile come del resto è nelle tradizioni da diversi anni, e speriamo che anche altri nostri giovani come già l'anno passato Rachini (giovanili Bologna) si sappiano far notare e selezionare e possano così provare la bella sensazione di poter fare il grande salto e di potersi affermare ad alti livelli.

CORTONA - CAMUCIA

È RIPRESA L'ATTIVITÀ DEL SETTORE GIOVANILE

Con la ripresa dell'attività agonistica della squadra sono iniziati gli impegni della società Cortona Camucia per il campionato 1988-89; impegni che però non si limitano alla squadra maggiore ma si estendono bensì anche a tutto il suo vasto settore giovanile.

Non sono davvero esigui gli sforzi e organizzativi e finanziari che permettono ogni anno a decine di ragazzi di partecipare ai vari campionati delle rispettive categorie; gli impegni delle "giovanili" sono iniziati il 18 settembre con i campionati Regionali e adesso tutte le rappresentative sono impegnate, anche quelle provinciali.

Andando ad esaminare più da vicino la divisione del settore giovanile ci si accorge che essa è fatta, ancor prima che per puntare all'agonismo, per permettere il maggior numero possibile di ragazzi di poter cimentarsi nello sport "più amato d'Italia" facendoli allo stesso tempo divertire, impegnarsi e responsabilizzare, per farne in definitiva degli uomini ancor prima che dei calciatori; infatti le molte suddivisioni delle squadre permettono di "coprire bene tutte le fasce di età e di poter così sfruttare al meglio tutte le potenzialità dei giovani che partecipano agli allenamenti.

E' così che partendo dall'età minima troviamo due squadre di Esordienti, la A e la B, la allenata da Gazzini Umberto, la IIa da Lodovichi Giuseppe; continuando troviamo poi i Giovanissimi Regionali e Provinciali allenati da Magi Piero, che è stato anche per un periodo allenatore della squadra, quindi ci sono gli Allievi Regionali allenati da Pasqualini, ed infine gli under 18 che sono allenati da Lodovichi Giuseppe.

Tutte le squadre si è detto hanno iniziato la attività agonistica, chi prima chi dopo e al momento attuale possiamo solo dare un giudizio parziale sull'andamento dei vari campionati, giudizio che è di sicuro positivo perché fin dalle prime battute tutte le compagnie si stanno ben comportando tanto che gli Under 18 sono in IIIa posizione e i Giovanissimi Regionali in IIa dopo 6 partite, dietro al Pontassieve e Tuscar Canaglia.

Di sicuro verrà disputato un buon campionato da parte dell'intero settore giovanile come del resto è nelle tradizioni da diversi anni, e speriamo che anche altri nostri giovani come già l'anno passato Rachini (giovanili Bologna) si sappiano far notare e selezionare e possano così provare la bella sensazione di poter fare il grande salto e di potersi affermare ad alti livelli.

Di sicuro verrà disputato un buon campionato da parte dell'intero settore giovanile come del resto è nelle tradizioni da diversi anni, e speriamo che anche altri nostri giovani come già l'anno passato Rachini (giovanili Bologna) si sappiano far notare e selezionare e possano così provare la bella sensazione di poter fare il grande salto e di potersi affermare ad alti livelli.

Di sicuro verrà disputato un buon campionato da parte dell'intero settore giovanile come del resto è nelle tradizioni da diversi anni, e speriamo che anche altri nostri giovani come già l'anno passato Rachini (giovanili Bologna) si sappiano far notare e selezionare e possano così provare la bella sensazione di poter fare il grande salto e di potersi affermare ad alti livelli.

Di sicuro verrà disputato un buon campionato da parte dell'intero settore giovanile come del resto è nelle tradizioni da diversi anni, e speriamo che anche altri nostri giovani come già l'anno passato Rachini (giovanili Bologna) si sappiano far notare e selezionare e possano così provare la bella sensazione di poter fare il grande salto e di potersi affermare ad alti livelli.

Di sicuro verrà disputato un buon campionato da parte dell'intero settore giovanile come del resto è nelle tradizioni da diversi anni, e speriamo che anche altri nostri giovani come già l'anno passato Rachini (giovanili Bologna) si sappiano far notare e selezionare e possano così provare la bella sensazione di poter fare il grande salto e di potersi affermare ad alti livelli.

Di sicuro verrà disputato un buon campionato da parte dell'intero settore giovanile come del resto è nelle tradizioni da diversi anni, e speriamo che anche altri nostri giovani come già l'anno passato Rachini (giovanili Bologna) si sappiano far notare e selezionare e possano così provare la bella sensazione di poter fare il grande salto e di potersi affermare ad alti livelli.

Di sicuro verrà disputato un buon campionato da parte dell'intero settore giovanile come del resto è nelle tradizioni da diversi anni, e speriamo che anche altri nostri giovani come già l'anno passato Rachini (giovanili Bologna) si sappiano far notare e selezionare e possano così provare la bella sensazione di poter fare il grande salto e di potersi affermare ad alti livelli.

Di sicuro verrà disputato un buon campionato da parte dell'intero settore giovanile come del resto è nelle tradizioni da diversi anni, e speriamo che anche altri nostri giovani come già l'anno passato Rachini (giovanili Bologna) si sappiano far notare e selezionare e possano così provare la bella sensazione di poter fare il grande salto e di potersi affermare ad alti livelli.

Di sicuro verrà disputato un buon campionato da parte dell'intero settore giovanile come del resto è nelle tradizioni da diversi anni, e speriamo che anche altri nostri giovani come già l'anno passato Rachini (giovanili Bologna) si sappiano far notare e selezionare e possano così provare la bella sensazione di poter fare il grande salto e di potersi affermare ad alti livelli.

Di sicuro verrà disputato un buon campionato da parte dell'intero settore giovanile come del resto è nelle tradizioni da diversi anni, e speriamo che anche altri nostri giovani come già l'anno passato Rachini (giovanili Bologna) si sappiano far notare e selezionare e possano così provare la bella sensazione di poter fare il grande salto e di potersi affermare ad alti livelli.

Di sicuro verrà disputato un buon campionato da parte dell'intero settore giovanile come del resto è nelle tradizioni da diversi anni, e speriamo che anche altri nostri giovani come già l'anno passato Rachini (giovanili Bologna) si sappiano far notare e selezionare e possano così provare la bella sensazione di poter fare il grande salto e di potersi affermare ad alti livelli.

mente il massimo né come "fondo", né come "struttura"; del resto però lo stadio di Maestà del Sasso non può ospitarlo pena il suo deterioramento e impraticabilità da parte della squadra. Il progetto dei buoni stadi da allenamento è così lontano nel tempo che sembra quasi irrealizzabile quando invece occorrerebbe che fossero realizzati subito.

Comunque anche in mezzo ai tanti problemi le soddisfazioni sono tante, ne sa qualcosa l'allenatore Rolando Cangeloni che sino all'anno scorso è stato orgogliosissimo dei grandi risultati delle sue squadre giovanili e che quest'anno è andato ad allenare il Terrotola.

La validità del settore giovanile è esplicita dal fatto che fornisce anche molti giocatori per la squadra, tanto che da anno scorso a quest'anno sono tanti i giovani che sono venuti dalla Under 18; Becacci Trenti, Calzolari, Cosci, Solfanelli, Molese, e che chi più chi meno ha già dato prova di eccellenti doti tecniche ed agonistiche tanto da farlo candidare con molte chances di vittoria nella corsa per il posto in squadra nel prossimo futuro se non anche nell'immediato.

Non ci resta che augurare da parte del nostro giornale un grosso "in bocca al lupo" a tutti questi ragazzi, allenatori ed organizzatori per questo campionato, certi che di sicuro riusciranno a fare del loro meglio e forse anche di più.

Riccardo Fiorenzuoli

Comunque anche in mezzo ai tanti problemi le soddisfazioni sono tante, ne sa qualcosa l'allenatore Rolando Cangeloni che sino all'anno scorso è stato orgogliosissimo dei grandi risultati delle sue squadre giovanili e che quest'anno è andato ad allenare il Terrotola.

La validità del settore giovanile è esplicita dal fatto che fornisce anche molti giocatori per la squadra, tanto che da anno scorso a quest'anno sono tanti i giovani che sono venuti dalla Under 18; Becacci Trenti, Calzolari, Cosci, Solfanelli, Molese, e che chi più chi meno ha già dato prova di eccellenti doti tecniche ed agonistiche tanto da farlo candidare con molte chances di vittoria nella corsa per il posto in squadra nel prossimo futuro se non anche nell'immediato.

Non ci resta che augurare da parte del nostro giornale un grosso "in bocca al lupo" a tutti questi ragazzi, allenatori ed organizzatori per questo campionato, certi che di sicuro riusciranno a fare del loro meglio e forse anche di più.

Riccardo Fiorenzuoli

Comunque anche in mezzo ai tanti problemi le soddisfazioni sono tante, ne sa qualcosa l'allenatore Rolando Cangeloni che sino all'anno scorso è stato orgogliosissimo dei grandi risultati delle sue squadre giovanili e che quest'anno è andato ad allenare il Terrotola.

La validità del settore giovanile è esplicita dal fatto che fornisce anche molti giocatori per la squadra, tanto che da anno scorso a quest'anno sono tanti i giovani che sono venuti dalla Under 18; Becacci Trenti, Calzolari, Cosci, Solfanelli, Molese, e che chi più chi meno ha già dato prova di eccellenti doti tecniche ed agonistiche tanto da farlo candidare con molte chances di vittoria nella corsa per il posto in squadra nel prossimo futuro se non anche nell'immediato.

Non ci resta che augurare da parte del nostro giornale un grosso "in bocca al lupo" a tutti questi ragazzi, allenatori ed organizzatori per questo campionato, certi che di sicuro riusciranno a fare del loro meglio e forse anche di più.

Riccardo Fiorenzuoli

Comunque anche in mezzo ai tanti problemi le soddisfazioni sono tante, ne sa qualcosa l'allenatore Rolando Cangeloni che sino all'anno scorso è stato orgogliosissimo dei grandi risultati delle sue squadre giovanili e che quest'anno è andato ad allenare il Terrotola.

La validità del settore giovanile è esplicita dal fatto che fornisce anche molti giocatori per la squadra, tanto che da anno scorso a quest'anno sono tanti i giovani che sono venuti dalla Under 18; Becacci Trenti, Calzolari, Cosci, Solfanelli, Molese, e che chi più chi meno ha già dato prova di eccellenti doti tecniche ed agonistiche tanto da farlo candidare con molte chances di vittoria nella corsa per il posto in squadra nel prossimo futuro se non anche nell'immediato.

Non ci resta che augurare da parte del nostro giornale un grosso "in bocca al lupo" a tutti questi ragazzi, allenatori ed organizzatori per questo campionato, certi che di sicuro riusciranno a fare del loro meglio e forse anche di più.

DA UN'ALUNNA DEL LICEO «L. SIGNORELLI» LA MOTIVAZIONE DI UN PRECISO IMPEGNO

Coloro che hanno sempre sostenuto che a Cortona la vita scorre tranquilla, più o meno uguale tutti i giorni e, forse, anche un po' monotona, nel silenzio e nell'intimità dei suoi vicoli, hanno dovuto ricredersi.

Infatti sabato 22 c.m. la nostra città è stata teatro di una manifestazione indetta dalla popolazione castiglione.

Anche alle scuole era stato proposto di aderire allo sciopero spiegando che lo sciopero era quello di richiamare all'attenzione pubblica il problema della tutela della salute del cittadino e dell'ambiente "a seguito delle note vicende della ristrutturazione degli ospedali della zona e alla scoperta di gravi reati legati allo scarico dei rifiuti ospedalieri".

In realtà c'erano ben altri motivi: infatti gli scioperanti chiedevano le dimissioni della presidenza dell'U.S.L. e il mantenimento della chirurgia a Castiglione Fiorentino.

E' evidente che le due motivazioni non hanno alcuna affinità l'una con l'altra e non potevano essere accomunate in un'unica manifestazione.

Ma a prescindere da quello che è stato lo sciopero, vorrei, in questa sede, spiegare la presa di posizione della nostra scuola, il Liceo Classico "L. Signorelli" di Cortona.

Gli studenti del Liceo infatti, a differenza di alcune altre scuole, non hanno preso parte alla manifestazione del contendere sia questo, ma se ciò fosse allora Monacchini e Presentini sfidatevi a duello, e per favore non chiamate a raccolta il popolo che della bella Elena (leggi Chirurgia dove viene proposta la sede) non gliene frega niente basta che funzioni. Poi questo popolo ha altre faccende da fare, per esempio, lavorare, studiare, divertirsi, e anche cercare un ospedale fuori Arezzo che funzioni. Purtroppo l'arruolamento per le armate è già cominciato. Re Girolamo prendendo tutti in contropiede ha la sua truppa denominata Brancaleone schierata nel piazzale antistante l'ospedale con tanto di tende, vetovallie, tappeti per i segnali di fumo, forconi, falci, (niente martelli) ecc.

Con questa forza sono pronti a difendere e a conquistare nuove terre (si chiamerà PRESENTINO-POLI la nuova città formata da Castiglioni e dalla sconfitta Cortona).

Di fronte alla potenza dell'armata del nemico e alla protezione degli Dei, lo Zar Italo, uomo di cultura, filosofo, nemico delle armi, pacifista convinto (nella sua città esiste anche una scuola per la pace) è indeci-

so se cedere alle pressioni dei suoi fedeli consiglieri (Barbini, Rossi) e armarsi oppure giocare d'astuzia (sua sembra l'originale trovata del cavallo di Troia travestito da furgone Olivetti). Infatti sembra opti per la seconda ipotesi, incoraggiando e sovvenzionando una somma interna al palazzo Castiglione, solo che le ultime elezioni hanno annientato i suoi seguaci e difficile è trovare chi si incarica del compito. C'è poi anche la paura delle punizioni che Re Girolamo riserva ai traditori: la "Lapidazione" in pubblico del colpevole e della sua famiglia è il minimo che viene inflitto a mò di esempio, qualcuno ha già subito questo trattamento (consiglieri comunali di minoranza).

Ed io amici, in mezzo a questa battaglia non so raccapezzarmi, non so proprio con chi schierarmi visto che Mezzavia è stata ed è terra neutrale. Questa volta davanti a così "nobili battaglie" fare il vigliacco è troppo, ma mi prometto che brinderò al vincitore, sperando che invece dei duellanti sia il cittadino a vincere.

P.S. Il nuovo ospedale lo proporrei a Mezzavia per metà in quel di Cortona con le specializzazioni di Castiglioni; l'altra metà in quel di Castiglioni con la chirurgia e medicina che oggi sono a Cortona, così tutti quanti vivranno felici e contenti.

+

ANNIVERSARIO

A sei anni dalla scomparsa, la moglie, i figli, e i parenti tutti ricordano con vivo affetto il loro caro Giovanni Tribbioli.

Anonimo Cortonese

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Presentini contro Monacchini

Mezzavia, novembre 1988

Presentini contro Monacchini, Castiglioni sfida Cortona e il resto della Valdichiana, non è una partita di calcio ma quasi. Marce, picchetti, comitati, anche cavalli di Troia, sembra proprio di essere tornati ai tempi in cui i greci e i troiani si contendevano la bella Elena, oppure, per restare più attuali, al 1200 quando un cortonese, Torello di Colle, riuscì a radunare un gran numero di concittadini per una azione punitiva in quel di Arezzo, riportando una storica vittoria. Lui aveva almeno ragione: povero diavolo, gli aretini per fargli dispetto gli avevano violentato la moglie. Oggi non mi sembra che il motivo del contendere sia questo, ma se ciò fosse allora Monacchini e Presentini sfidatevi a duello, e per favore non chiamate a raccolta il popolo che della bella Elena (leggi Chirurgia